

# LaFreccia

l'informazione al  
lafrecciaweb@gmail.com

*Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa  
Direttore Responsabile Alessandra Pic  
Editore Gaetano Piccolella  
Testata associata a*



HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA

Home > Cultura Arte Spettacolo > Inaugurata la Galleria d'Arte Moderna Eva Fischer a Daruvar

Cultura Arte Spettacolo ◇ In Evidenza

## INAUGURATA LA GALLERIA D'ARTE MODERNA EVA FISCHER A DARUVAR

di Redazione | 1 Febbraio 2022

Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies in conformità con i termini di uso dei cookies espressi in questo documento ex regolamento (UE) 2016/679 nota come GDPR [Cookie settings](#)

Vi invitiamo inoltre a leggere attentamente dalla sezione home il DISCLAIMER relativo alle condizioni e termini d'uso di questo servizio di informazione



### *Con la prima mostra “su” Eva e non “di” Eva*

Si è inaugurata presso la città croata di **Daruvar**, la **Galerija Eva Fischer**, museo nazionale per l'arte moderna e contemporanea. La città termale ha voluto omaggiare la pittrice **Eva Fischer**, nata lì nel 1920 e figlia del rabbino ungherese **Leopold** e di **Kornelia Grossmann**. **Leopold** era un grandissimo letterato che parlava più di 11 lingue dall'aramaico in ebraico ed aveva scambi epistolari fra i quali con **Franz Kafka**. Vi si era trasferito perché alcune ebraiche lungo le nuove frontiere erano sprovviste di rabbini. Bisogna pensare ad un territorio austroungarico che modificandosi con la Grande Guerra dal 1914 al 1918 e la successiva creazione di nuove realtà europee, come il Regno di Ungheria ed il Regno di Jugoslavia. Nel 1915 era nato sempre a Daruvar il fratello maggiore di Eva, **Erich**. La genealogia “jugoslava” dei Fischer vedrà poi **Roberto**, nato nel 1930 a Vrsac, oggi Serbia.

Grazie alla vice sindaco di Daruvar, **Vanda Cegledi** ed al direttore dei musei **Goran Jakovljevic** ed i contatti intrattenuti tramite il portale [www.evafischer.com](http://www.evafischer.com) e successivamente con la Fondazione Eva Fischer ([www.evafischer.foundation](http://www.evafischer.foundation)) è iniziato il cammino che ha visto lo scorso 28 gennaio la “consacrazione” del nome dell'artista alla Galleria situata nel museo nel **Castello del conte Janković**.

L'inaugurazione era anche in diretta zoom ed ha avuto fra le persone collegate anche il **fratello di Eva, Roberto**

Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies in conformità con i termini di uso dei cookies espressi in questo documento ex regolamento (UE) 2016/679 nota come GDPR [Cookie settings](#)

Vi invitiamo inoltre a leggere attentamente dalla sezione home il DISCLAIMER relativo alle condizioni e termini d'uso di questo servizio di informazione

**Fischer** e della sua famiglia: si è praticamente seguito il decorrere del tempo negli ultimi 100 e più anni. Oltre ai vari oggetti simboleggianti l'artista, compresa una bicicletta identica a quelle ritratte centinaia di volte da Eva. C'è infatti una delle tematiche più note della pittrice: biciclette stanche, innamorate, abbandonate, mai con una ruota per la fatica del tempo trascorso a portare a destinazione qualcuno. Andare e tornare e continuare a girare, come Eva: dalla fuga dalla Jugoslavia dopo la deportazione del padre da Belgrado, alla detenzione nell'isola di Curzola italiani, all'arrivo in Italia e la lotta partigiana, girando per Bologna in bicicletta. Poi Roma a guerra finita, via Maniaco con i grandi dell'epoca, da **Picasso a Chagall**, da **Dalì a De Chirico**. Il voler continuare i discorsi intrapresi in brevi ma intensi trasferimenti a **Madrid, Parigi, Londra**. La vita di una donna europea nella cultura – spesso man mano un secolo. Si tratta della prima **mostra “su” Eva e non “di Eva”** o “delle opere pittoriche di Eva”.

I familiari stanno organizzandosi per recarsi a Daruvar quando, il 2 giugno 2022 con una grande retrospettiva di opere organizzate assieme **all'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria** ed il **patrocinio dell'Ambasciata d'Italia**, verrà festeggiata la Repubblica Italiana e l'Europa intera.

Vi invitiamo a leggere la poesia/canzone che la famosa poetessa Monika Herceg ha dedicato ad Eva

([www.evafischer.foundation/Monika Herceg – Eva Fischer.pdf](http://www.evafischer.foundation/Monika_Herceg_-_Eva_Fischer.pdf))

Un articolo (in croato) dell'ottimo giornalista Nikica Puhalo, correlato da tante sue bellissime fotografie, può essere letto su <https://www.mojportal.hr/kultura/povijesni-dan-eva-fischer-dobila-je-galeriju-a-daruvar-se-ucrtao-na-svjetsku-slikarstva/>. Il filmato della visita della mostra è visibile nelle pagine YouTube della Fondazione Eva Fischer all'indirizzo <https://youtu.be/blpzdGJKX4I>.

L'Ufficio Stampa della Fondazione Eva Fischer

ARTE

DARUWAR

EVA FISCHER

MOSTRA

0 commento |  |    

REDAZIONE

Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies in conformità con i termini di uso dei cookies espressi in questo documento ex regolamento (UE) 2016/679 nota come GDPR [Cookie settings](#) [ACCEPT](#).

Vi invitiamo inoltre a leggere attentamente dalla sezione home il DISCLAIMER relativo alle condizioni e termini d'uso di questo servizio di informazione